

Dottorato in Ingegneria civile e Architettura
Area Architettura e città

Proposta ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica
Contatti: Michele Zazzi; Silvia Rossetti

Rigenerare i tessuti residenziali del Secondo Dopoguerra nella città media italiana: criteri e tecniche per l'elaborazione di programmi di intervento finalizzati alla riduzione di situazioni di emarginazione e degrado sociale, alla promozione dell'edilizia residenziale sociale e al miglioramento delle condizioni ambientali nel contesto urbano.

Perseguire l'obiettivo 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili") dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* nel mondo delle economie avanzate significa, innanzitutto, attivare e rendere prioritari estesi processi di rigenerazione della città esistente.

Intendendo la rigenerazione urbana, anche alla luce di recenti proposte legislative, come "un insieme sistematico di trasformazioni urbanistiche ed edilizie in ambiti urbani su aree e complessi edilizi caratterizzati da degrado urbanistico, edilizio, ambientale o socio-economico, che non determinino consumo di suolo e secondo criteri che utilizzino metodologie e tecniche relative alla sostenibilità ambientale, anche mediante azioni di rinaturalizzazione dei suoli consumati in modo reversibile, con il recupero dei servizi ecosistemici persi, tramite la de-impermeabilizzazione, la bonifica, nonché l'innalzamento del potenziale ecologico-ambientale e della biodiversità urbana", si può ritenere che tale definizione compendi tutti i principali temi che da tempo stanno contraddistinguendo il dibattito sulle rinnovate finalità dell'urbanistica contemporanea.

Nell'assumere l'obiettivo della rigenerazione urbana nello scenario italiano occorre tuttavia porre attenzione ad alcune questioni rilevanti: i caratteri della città italiana sono infatti molteplici, sia in relazione al rango dimensionale sia per le geografie dello spazio e della società. Le condizioni e gli esiti prodotti dai mutamenti e dalle permanenze dei contesti sociali, economici e ambientali evidenziano le ovvie e profonde differenze costitutive dei sistemi insediativi contemporanei, compresi tra conurbazioni metropolitane, città medie e nuclei minori, spesso in territori marginali. Obiettivi e strumenti della rigenerazione, e sicuramente i contenuti di quest'ultimi, dovranno allora trovare forme differenti nelle diverse condizioni nominate.

L'attività di ricerca qui ipotizzata concentrerà la propria attenzione sui due principali fenomeni che hanno caratterizzato la nascita della periferia urbana "pianificata" del Secondo Dopoguerra. Tali ambiti sembrano comportare oggi azioni e tecniche di intervento specifiche. Ci si riferisce nello specifico ai quartieri di edilizia residenziale pubblica INA-Casa e PEEP e ai quartieri delle lottizzazioni residenziali di iniziativa privata.

Nel primo caso possiamo riconoscere condizioni assai eterogenee di qualità dello stato manutentivo e del livello di degrado fisico e sociale, passando dai casi più emblematici di marginalizzazione urbana, soprattutto nelle periferie metropolitane, a quartieri che propongono una testimonianza irripetibile di linguaggi e sperimentazioni progettuali, con ruolo di soglia e cerniera tra la periferia storica e le espansioni successive, in particolare nella città media. Il secondo caso, esito dei piani di lottizzazione, rappresenta il fenomeno insediativo più diffuso e meno problematico, nel quale è riscontrabile una ampia banalizzazione del progetto urbanistico ma anche una spiccata capacità di adeguamento alle mutate esigenze del vivere, con una maggiore capacità di mobilitazione di capitali finanziati nonché di contrasto al degrado edilizio. Ed è probabilmente per queste ragioni che risulta ancora difficile formulare affidabili principi di efficacia per gli auspicabili interventi di rigenerazione.

Questa sintetica rassegna sull'organizzazione insediativa ereditata dal secolo scorso permette di definire una prima domanda di ricerca: le attività di rigenerazione diffusa dei tessuti residenziali della periferia urbana della città media italiana molto raramente riusciranno a trovare condizioni comuni di attuazione in porzioni urbane che si sono modificate secondo differenti cronologie e hanno assunto caratteri singolari

nelle trame evolutive, nelle specificità di localizzazione, nelle gerarchie dimensionali e nella multiforme capacità di adattamento alle sollecitazioni poste dai processi di trasformazione che si sono susseguiti. L'attività di ricerca dovrà, di conseguenza, essere organizzata secondo questa sequenza di attività: definizione dei caratteri specifici dei tessuti residenziali della città media italiana e dei loro processi generatori mediante lo studio di un numero adeguato di casi campione; definizione di criteri per stabilire il quadro degli interventi possibili e la loro natura (intensificazione del riuso funzionale e sua compatibilità con le attività originarie, se ancora prevalenti; reperimento o riqualificazione delle attrezzature di interesse collettivo e dello spazio pubblico; ridefinizione formale e funzionale del patrimonio edilizio; definizione o recupero di principi insediativi sufficientemente stabili, attenti alle morfologie esistenti ma anche alle indicazioni derivanti dalle configurazioni del contesto urbano; "densificazione" degli insediamenti, ove ancora possibile e senza pregiudicare il suolo permeabile; "razionalizzazione" degli stessi, secondo un ventaglio ampio di azioni che si estenda dalla demolizione parziale alla completa sostituzione delle parti edificate, da modularsi secondo l'assetto proprietario di volta in volta riconoscibile); definizione di contenuti innovativi per gli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica finalizzati alla rigenerazione urbana, con attenzione alla capacità di articolare linee d'azione per un insieme di operazioni differenziate per grado, natura e intensità (ad esempio sostituzione, riqualificazione, ristrutturazione, densificazione, diradamento o riconfigurazione volumetrica, mantenimento e conservazione, ridisegno dello spazio aperto, sostenibilità e adattamento), superando i limiti di un approccio esclusivamente regolativo; definizione di contenuti dei processi di attuazione e gestione degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica finalizzati alla rigenerazione urbana atti a modificare i riferimenti ordinari dei piani a formazione progressiva senza compromettere la necessaria coerenza tra politiche, quadri di riferimento e azioni, prefigurando una disciplina di intervento flessibile, nella quale le trasformazioni avvengano attraverso accordi stipulati tra la pubblica amministrazione e i soggetti proponenti (privati, pubblici o di altra natura) in coerenza con opportune strategie per la qualità urbana ed ecologico-ambientale; definizione delle prestazioni e dei livelli di qualità per i progetti di intervento, mediante la selezione dei principi guida per le disposizioni riguardanti il sistema delle dotazioni territoriali, delle infrastrutture e dei servizi pubblici che concorrano a realizzare lo standard minimo di qualità urbana ed ecologico-ambientale per gli interventi di rigenerazione; sperimentazione di criteri e strumenti di attuazione di piani e programmi in un caso pilota opportunamente selezionato.

Bibliografia di riferimento (di sede)

- Urban regeneration to enhance sustainable mobility. The 2018 Call for proposals of the Emilia-Romagna Region / Pellicelli, Gloria; Rossetti, Silvia; Caselli, Barbara; Zazzi, Michele. - In: TEMA. - ISSN 1970-9870. - Special Issue 1:2022(2022), pp. 57-70. [10.6093/1970-9870/8646]*
- How Are Medium-Sized Cities Implementing Their Smart City Governance? Experiences from the Emilia-Romagna Region / Caselli, Barbara; Pellicelli, Gloria; Rossetti, Silvia; Zazzi, Michele. - In: SUSTAINABILITY. - ISSN 2071-1050. - 14:22(2022), p. 15300. [10.3390/su142215300]*
- Sustainable planning. Studio on urban regeneration for soil conservation and climate change adaptation / Ventura, Paolo; Zazzi, Michele; Caselli, Barbara; Rossetti, Silvia; Ceci, Marianna. - In: AND. - ISSN 1723-9990. - 40(2021), pp. 170-177.*
- Criteri e metodi per la rigenerazione urbana diffusa del tessuto residenziale consolidato / Rossetti, S.; Ventura, P.; Pellicelli, G.; Zazzi, M.. - ELETTRONICO. - 05:(2021), pp. 99-106. ((Intervento presentato al convegno XXIII Conferenza Nazionale SIU "DOWNSCALING, RIGHTSIZING. Contrazione demografica e riorganizzazione spaziale" tenutosi a Torino nel 17-18 giugno 2021 [10.53143/PLM.C.521].*
- Il ruolo delle tecniche urbanistiche per progettare la prossimità urbana / Rossetti, Silvia; Tiboni, Michela; Zazzi, Michele. - In: URBANISTICA INFORMAZIONI. - ISSN 0392-5005. - Anno XLVIII:Novembre-Dicembre 2021(2021), pp. 34-39.*

From urban planning techniques to 15-minute neighbourhoods. A theoretical framework and GIS-based analysis of pedestrian accessibility to public services / Caselli, Barbara; Carra, Martina; Rossetti, Silvia; Zazzi, Michele. - In: EUROPEAN TRANSPORT/TRASPORTI EUROPEI. - ISSN 1825-3997. - 85(2021), pp. 1-15. [10.48295/ET.2021.85.10]

Metamorfosi di lungo periodo degli standard urbanistico-edilizi in Emilia-Romagna / Gullì, L.; Zazzi, M.. - ELETTRONICO. - (2019), pp. 65-71. ((Intervento presentato al convegno XXI Conferenza Nazionale SIU. CONFINI, MOVIMENTI, LUOGHI. Politiche e progetti per città e territori in transizione tenutosi a Firenze (ITA) nel 6-8 giugno 2018.

Oltre l'automobile. Forme innovative di mobilità per la rigenerazione urbana e territoriale / Alberti, F.; Zazzi, M.. - (2019), pp. 1-144. ((Intervento presentato al convegno Atti della XXI Conferenza Nazionale SIU. Confini, movimenti, luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione tenutosi a Firenze (ITA) nel 6-8 giugno 2018.

Urban Heat Island (UHI) risk maps as innovative tool for urban regeneration strategies. The case of Parma / Rota, P.; Gravante, A.; Zazzi, M. - In: IOP CONFERENCE SERIES. EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCE. - ISSN 1755-1315. - 296:(2019), pp. 1-11. ((Intervento presentato al convegno SBE19 - Resilient Built Environment for Sustainable Mediterranean Countries tenutosi a Milan, Italy nel 4-5 September 2019 [10.1088/1755-1315/296/1/012034].

Enhancing the resilience of the urban system. A study for the city of Parma (I) / Zazzi, M.; Gravante, A.; Rota, P.. - CD-ROM. - 1:(2018), pp. 481-492. ((Intervento presentato al convegno Heritage 2018. Proceedings of the 6th International Conference on Heritage and Sustainable Development tenutosi a Granada nel 12-15 June 2018. Strategie di rigenerazione della città consolidata. Il caso della città di Parma / Zazzi, Michele; Rota, Patrizia. - ELETTRONICO. - (2017), pp. 1513-1520 (Atti della XIX Conferenza Nazionale SIU. Cambiamenti. Responsabilità e strumenti per l'urbanistica al servizio del Paese).

Managing the sustainable transformation of the city. Parma and Modena (I) / Zazzi, Michele; Rota, Patrizia. - CD-ROM. - 1:(2016), pp. 995-1002 (Heritage 2016. Proceedings of the 5th International Conference on Heritage and Sustainable Development).

Ipotesi di rigenerazione conservativa per i quartieri di edilizia residenziale pubblica. Riflessioni sul caso di Parma / Zazzi, Michele; Gravante, Alessandra. - ELETTRONICO. - (2015), pp. 1283-1290 (Atti della XVIII Conferenza Nazionale SIU. Italia '45-'45. Radici, Condizioni, Prospettive).

Between preservation and transformation. First considerations about the recovery of the PEEP districts in Parma / Zazzi, Michele; A., Gravante; L., Gullì. - In: TECHNE. - ISSN 2239-0243. - 4/2012(2012), pp. 179-188.